

Direzione Regionale: GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G07240 **del** 24/06/2016

Proposta n. 9360 **del** 21/06/2016

Oggetto:

Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. progetto "Modifica di impianto per lo svolgimento di attività di messa in riserva (R13) e recupero (R3/R4) di rifiuti speciali non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10 t/d", Comune di Piedimonte San Germano (FR), località Via Colle Scorza snc Proponente EUREKA srl Registro elenco progetti n. 61/2015

OGGETTO: Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. progetto "Modifica di impianto per lo svolgimento di attività di messa in riserva (R13) e recupero (R3/R4) di rifiuti speciali non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10 t/d", Comune di Piedimonte San Germano (FR), località Via Colle Scorza snc

Proponente EUREKA srl

Registro elenco progetti n. 61/2015

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE GOVERNO CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Ufficio Valutazione d'Impatto Ambientale.

Vista la L.R. n. 6 del 18/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

Visto il Regolamento Regionale del 30/09/2013, n.16 "Modifiche al Regolamento Regionale del 06/09/2012, n. 1 (Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale) e successive modificazioni, con il quale si dispone che le funzioni amministrative esercitate dai Dipartimenti soppressi ai sensi dell'art.14, c.1 della L.R. 4/2013, sono attribuite, contestualmente al relativo contingente di personale e alle relative risorse, alle Direzioni Regionali e alle Agenzie in ragione delle rispettive competenze;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 31/03/2016, n.145, recante "Modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche nonché del relativo allegato B" con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire la Direzione Regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 309 del 07/06/2016, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti all'Arch. Demetrio Carini;

Vista la Direttiva del Segretario generale prot.n. 182669 del 07/04/2016 concernente "Riorganizzazione delle Direzioni regionali in attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 31/03/2016, n. 145, concernente modifiche al regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale 6/09/2002, n.1;

Vista la Determinazione n. G05691 del 20/05/2016 avente ad oggetto: "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree" e "Uffici" della Direzione Regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti";

Visto l' Atto di Organizzazione n. G05733 del 20/05/2016 con il quale viene affidato ad interim la responsabilità per l'Ufficio "Valutazione d'Impatto Ambientale" e "Bonifica dei siti inquinati" della Direzione regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti ai sensi dell'art. 164 comma 5 del Regolamento Regionale n.1 del 6/09/2002 all'Ing. Flaminia Tosini;

Visto il Decreto dirigenziale n. G06184 del 31/05/2016 del Direttore della Direzione Governo del Ciclo dei Rifiuti con cui viene nominato quale Direttore Vicario il Dirigente dell'Area "Ciclo Integrato dei Rifiuti", Ing. Flaminia Tosini, delegando la medesima ad adottare gli atti urgenti ed indifferibili di competenza della predetta Direzione regionale;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

Visto il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la Legge 7/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista l'istanza del 26/11/2015, acquisita con il prot.n. 652850 del 26/11/2015, con la quale il proponente EUREKA srl ha trasmesso all'Ufficio Valutazione di Impatto Ambientale, il progetto "Modifica di impianto per lo svolgimento di attività di messa in riserva (R13) e recupero (R3/R4) di rifiuti speciali non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10 t/d", Comune di Piedimonte San Germano (FR), località Via Colle Scorza snc, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale adempiendo alle misure di pubblicità di cui al Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i.;

Considerato che il competente Ufficio Valutazione Impatto Ambientale ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa redigendo l'apposito documento che è da considerarsi parte integrante della presente determinazione, da cui si evidenzia che:

- il progetto prevede una modifica sostanziale determinate un consistente mutamento dell'attuale impianto con interventi di ampliamento delle superfici pavimentate esterne e l'implementazione delle linee impiantistiche, nonché con l'introduzione di nuovi codici CER, tra cui i pneumatici fuori uso, e il conseguente cambio dei cicli di lavorazione e delle relative aree di trattamento e stoccaggio;
- dall'elenco dei codici CER attuali riportati nel certificato provinciale e da quelli elencati in progetto si evince anche un sostanziale mutamento sulla natura dei rifiuti trattati, costituiti nell'ante operam da rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e nel post operam da pneumatici fuori uso, tessili, plastiche, gomma, imballaggi metallici, ecc.;
- si prevede un incremento di otto nuovi codici CER, per un totale di 11 codici CER e l'introduzione dell'attività di recupero R3 di rifiuti non pericolosi;
- con il progetto proposto si passerà da una lavorazione di 3.000 tonnellate anno a circa 48.000 tonnellate anno;
- secondo il Piano regionale dei Rifiuti si rileva anche il "fattore di attenzione progettuale" per gli aspetti territoriali, in quanto all'interno di un raggio inferiore di 500 metri dai confini dell'area dell'impianto sono presenti abitazioni di tipo civile, gran parte facente parte dell'abitato denominato "Piumarola";
- l'area di progetto è interessata da due tralicci di alta tensione e delle relative fasce di rispetto, uno intersecante l'area di progetto, l'altro in posizione adiacente sul lato nord dell'area interessata;
- in relazione all'incremento dei quantitativi assume rilevanza l'inserimento di due punti emissivi in atmosfera, rispetto alla situazione ante operam, dei quali uno è posto in corrispondenza della triturazione secondaria e granulazione e l'altro in corrispondenza dell'impianto di polverizzazione;
- l'attività di polverizzazione del pneumatico assume particolare connotazione di attenzione in relazione alle dimensioni in uscita minori a 1 mm;

- l'aumento previsto in progetto determina un conseguente incremento del traffico indotto rispetto al quale, peraltro, lo studio non ha effettuato una stima;
- la presenza di un centro abitato posto a poco più di 300 m dal perimetro dell'impianto, in direzione E / S-E, considerata l'entità e le caratteristiche dell'ampliamento in progetto che determinano un impianto sostanzialmente diverso e nuovo rispetto all'attuale, che richiede peraltro un diverso titolo autorizzativo quale è quello dell'A.I.A., determina la necessità di un livello progettuale e di analisi ambientale propria della valutazione di impatto ambientale.

Ritenuto di dover procedere all'espressione della pronuncia di rinvio del progetto a procedura di Valutazione di impatto ambientale sulla base della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di disporre il rinvio del progetto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., secondo le risultanze di cui alla istruttoria tecnico-amministrativa allegata al presente atto da considerarsi parte integrante della presente determinazione;

di trasmettere la presente determinazione al proponente, al Comune di Piedimonte San Germano e alla Provincia di Frosinone;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/ambiente;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni;

di comunicare che gli elaborati progettuali dovranno essere ritirati dal proponente o da altro incaricato, munito di specifica delega, presso l'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale.

Il Direttore
Arch. Demetrio Carini